

AGENDA
Ministers' Summit 
 is focused on safety

Let's all meet in London! Even this year, with or without Brexit, the British capital will be the world center of the tourism industry with the World Travel Market 2016. The numbers: 50 thousand buyers and sellers in attendance, a business turnover of up to 2.5 billion pounds and 38 segments of the travel industry represented: from aviation to hospitality, from technology to luxury, from food and wine to sport tourism to LGBT. For the first time the event will last three days (from November 7th to 9th) – and the new amphitheater, the Inspire Theatre, will be unveiled accommodating 300 seats.



Among the events to be included on the agenda: the presentation of data, statistics and trends from Euromonitor Int., Nielsen and Mintel, the latter analyzes the impact aroused by Brexit. The Unwto & Wtm Ministers' Summit (November, 9th), instead, will center its focus on seeking for a balance between the need of safety for travelers and the urge of the industry to learn to live with the adverse events.

In terms of destinations, the main player will be Africa: from Egypt and Morocco to the newcomers such as Botswana and Senegal. Last but not least, on November, 7th (Inspire Theatre, 17-17:30), will take place the World Travel Leaders Awards, whit which the media partners of the fair – L'Agenzia di Viaggi included- honors companies, organizations or individuals for their contributions to the development of the tourism industry.

Countdown per il Wtm: il focus è sulla sicurezza



LONDRA Il World Travel Market torna a ExCel con il nuovo Inspire Theatre e tre giorni di fiera, invece che quattro. Al Summit dei ministri con l'Unwto si parla di emergenze legate al travel

GIORGIO MAGGI

Tutti a Londra. Anche quest'anno, Brexit o no, la capitale inglese sarà il centro mondiale dell'industria del turismo con il World Travel Market 2016 che promette numeri in crescita e novità in grado di spingere il volume d'affari complessivo fino a toccare la quota record di 2,5 miliardi di sterline. Si comincia con la durata dell'evento – per la prima volta saranno tre giorni (da lunedì 7 a mercoledì 9 novembre) – per proseguire con l'introduzione di un anfiteatro, l'Inspire Theatre, da 300 posti.

E poi un programma di eventi fitto come non mai, più di 80, che copriranno gli argomenti-chiave del settore: in tutto, tra convegni e seminari, all'interno degli spazi di ExCel London sono attesi più di 18mila addetti ai lavori che parteciperanno a dibattiti riguardanti oltre 38 segmenti dell'industria del travel, dall'aviazione all'ospitalità, dalla tecnologia ai social media, dal luxury al food, dal turismo sportivo al settore Lgbt. Tra gli appuntamenti da inserire in agenda, la

presentazione di dati, statistiche e trend da parte di istituti di ricerca come Euromonitor International, Nielsen e Mintel, quest'ultimo impegnato ad analizzare l'impatto (e le opportunità) suscitate dalla Brexit. Tornano poi anche quest'anno i due pilastri di Wtm, entrambi chiamati a celebrare il decimo anniversario della loro nascita: L'Unwto & Wtm Ministers' Summit (9 novembre), ad esempio, concentrerà il suo focus sulle sfide del turismo prossimo venturo, alla ricerca di un equilibrio tra la necessità di sicurezza per chi viaggia e il bisogno per l'intero settore di imparare a convivere con gli accadimenti negativi, siano essi prodotti da cause naturali o umane. Altro appuntamento da non perdere, il World Responsible Tourism Day (8 novembre), la cui prima edizione si tenne nel lontano 2007 e che in questo spazio di tempo è cresciuto fino a diventare il più grande appuntamento mondiale: sessioni dedicate al turismo responsabile si tengono anche nelle edizioni della fiera in Africa, America latina



e Medio Oriente. Quest'anno, a discutere del futuro del travel in chiave green, ci sarà tra gli altri Taleb Rifai, a capo dell'Organizzazione mondiale del turismo, che annuncerà i progetti dell'associazione per i prossimi dodici mesi, dopo che proprio il 2017 è stato dichiarato International Year of Sustainable Tourism for Development.

Sul fronte delle destinazioni, la parte del leone la farà l'Africa, avviata a diventare leader nel travel a livello mondiale. Da mete già affermate come l'Egitto e il Marocco, a newcomer come Botswana e Senegal, saranno molte le nazioni che hanno scelto Londra per presentarsi ai quasi 50mila buyer e seller provenienti da ogni angolo del pianeta. Così, se all'interno dello stand di Tanzania Tourism Board, saranno una trentina gli operatori presenti, l'Egitto punterà sul rilancio del brand Red Sea Riviera, mentre Kenya, Uganda e Rwanda, pur presentandosi in modo separato, formeranno un'area dedicata al turismo nell'East Africa. L'edizione 2016 del Wtm sarà anche l'occasione per assegnare i World Travel Leaders Awards, premi che i media partner della fiera – tra cui L'Agenzia di Viaggi – attribuiscono a società, enti o persone che più hanno contribuito allo sviluppo dell'industria del turismo nei rispettivi Paesi (7 novembre, 17-17.30, Inspire Theatre).

